

---

## PRESENTAZIONE

La tradizione del “maggio”, nonostante tutto, continua.

Continua perchè la produzione di copioni, nella Costabona - non sappiamo se a ragione definita la culla del maggio” - non si arresta.

Quest’anno è la volta di un autore nuovo: Daniele Monti, giovane attore della “Società del Maggio Costabonese” e figlio d’arte.

La dinastia dei Monti - una delle più antiche famiglie del paese - ha fornito personaggi di tutto rispetto allo spettacolo del maggio.

Vivo è ancora nei più anziani il ricordo del nonno di Daniele, il sig. Sante, morto negli anni trenta; indimenticabili le prestazioni dello zio Prospero, attivo dal 1924 e fino a un decennio fa; non ancora spento l’eco delle stupende interpretazioni del padre, Armido - uno dei rifondatori del complesso costabonese nell’immediato dopoguerra - improvvisamente mancato il 24 giugno 1995, ancora in piena attività. Il nonno materno, poi, Costi Costantino, fu il primo presidente dell’Associazione Costabonese e, con i fratelli Ettore e Battista, contribuì a mantenerla viva e apprezzata.

Daniele ha, quindi, tutte le carte in regola - a giudicare da questo primo componimento - per diventare un ottimo autore e assicurare la continuità della tradizione.

Ha composto il testo che presentiamo, dal titolo “La rivolta degli oppressi”, che non ha legami con la storia propriamente intesa.

Nessun riferimento alle vicende dei “reali di Francia”, ai classici poemi cavallereschi e alla vita di personaggi illustri.

Centonovantacinque stanze (quartine, sonetti e sestine), in cui liberamente racconta, con linguaggio appropriato, con una buona e a volte ottima forma poetica, la vicenda, frutto della sua fertile fantasia.

Gli abitanti di un ipotetico villaggio si rivoltano con ferma determinazione ai soprusi, alle violenze materiali e morali del principe che domina il territorio e la comunità; che si invaghisce della popolana Isabella e vuole ottenerla ad ogni costo, nonostante questa sia teneramente innamorata del giovane Valeriano.

Dopo una lunga serie di alterne vicende, di scontri, duelli e uccisioni, il bene trionferà: Valeriano in un drammatico duello ucciderà il principe e potrà finalmente sposare l'amata Isabella, fra il tripudio generale.

Il Monti continua sulla scia dei fortunati componimenti che hanno animato la "Carbonaia" di Costabona in questo secolo.

Risente certamente dell'influenza che su tutti gli autori contemporanei ha esercitato Stefano Fioroni "Stefanin". Il compositore che, con pochi soggetti, ha introdotto nel maggio cantato il determinante elemento elegiaco-sentimentale, come strumento educativo.

Un componimento che piacerà agli appassionati, agli intenditori e al grande pubblico, in quanto ne appaga le aspirazioni più immediate.

Un coraggioso atto di fede nello spettacolo popolare di un giovane che, alle soglie del tremila, non disdegna di andare anche controcorrente rispetto alle aspirazioni del mondo giovanile; che ha fiducia in questa antica e autentica, rudimentale forma di espressione artistica, autenticamente e genuinamente popolare.

Costabona, 13 luglio 1997

**Romolo Fioroni**

## PERSONAGGI

### CASTELLO DEL PRINCIPE

- 1 - PRINCIPE (38)
- 2 - IVANO conte (19)
- 3 - ISABELLA (13)
- 4 - VALERIANO capitano (33)
- 5 - UMBERTO luogotenente (31)
- 6 - ISANTE (1)
- 7 - GOFFREDO (3)
- 8 - CURZIO scudiere (12)
- 9 - ELVIRO (2)
- 11 - ROLDANO (1)

### VILLAGGIO

- 12 - BARDO saggio (15)
- 13 - ARIANNA figlia (14)
- 14 - UDONE figlio (5)
- 15 - TIANO villano (3)

### FORESTA

- 16 - FRINA (5)
- 17 - PODAIA (3)
- 18 - MSORA (3)

---

## SCENA PRIMA

### PERSONAGGI :

**PRINCIPE - IVANO - BARDO - SOLDATI - ISABELLA -  
VALERIANO - UMBERTO.**

*Nel cortile adiacente alla residenza del principe, all'interno delle mura del castello, si stà consumando il solito processo sommario, ai danni, questa volta, di un povero contadino, reo di aver sottratto alcuni denari dalle casse dei tributi diretti al principato. A nulla purtroppo valgono le suppliche del villano che viene rinchiuso nella torre .*

*Pieno di superbia, il nobile reggente, segretamente innamorato della bella principessa Isabella, decide di confidarle il proprio amore; ma ella confusa e inorridita fugge e confida l'accaduto all'unico uomo che ama veramente, il capitano Valeriano ...*

1

IVANO                      Eccellenza , è in Vostre mani  
il fellone che sottrasse  
ben tre scudi dalle casse  
tributarie dei villani !

2

PRINCIPE                Vile, iniquo e scellerato,  
dimmi almen perchè l'hai fatto?  
BARDO                    Fu la fame, qual misfatto,  
la cagion del mio peccato!

3

BARDO                    Come il vento smuove il grano  
e le cime delle piante,  
fu il lamento di un infante  
che guidò questa mia mano ...

4

BARDO                    Non per me ma per mio figlio  
io rubai questo denaro,

tacitar quel pianto amaro  
che mi fè bagnare il ciglio.

5

PRINCIPE Non sopporto più sua voce  
che sia tosto incatenato ...  
BARDO Deh pietà ! (PRINCIPE) Ho sentenziato!  
BARDO Ah crudel destino atroce!

*I soldati si ritirano ed il nobile rimane a passeggiare in giardino, dove giunge, poco dopo la principessa Isabella .*

6

PRINCIPE E' la brezza della sera  
che ridona giovinezza ...  
laggiù veggio qual bellezza  
quale fior di primavera!

7

ISABELLA Ma che candida serata ,  
che splendor di stelle in cielo,  
copron tutto come un velo,  
degn fin della giornata ...

8

PRINCIPE Mia dolcissima Isabella!  
ISABELLA Eccellenza ecco al richiamo  
giungo e bacio vostra mano ...  
PRINCIPE Sorgi oh nobile donzella!

9

PRINCIPE Per te provo , dei sapere ,  
grande affetto e vero amore ...  
ISABELLA Ma che dite mio signore?  
PRINCIPE Mie parole son sincere!

10

ISABELLA Non potete osare tanto ,  
ben sapete che non v'amo !  
PRINCIPE Io ti stimo , io ti bramo ...  
vieni a me senza rimpianto !

11

PRINCIPE Vieni a me ! (ISABELLA) Non sarà mai ...  
PRINCIPE Non temer ! (ISABELLA) Voi peccatore  
ISABELLA Già ad un altro ho dato il cuore ,  
e sol quello in vita amai !

12

PRINCIPE E chi fu ch'ebbe l'onore  
di goder tanta bellezza ?  
ISABELLA Valeriano con dolcezza  
mi guidò verso l'amore ! ( *Isabella fugge* )

13

PRINCIPE Non potrai fuggir lontano  
donna sciocca e incosciente ,  
hai sconvolto la mia mente ,  
tu e quel vile capitano !

*Piangente , Isabella , incontra l'amato Valeriano al quale confida l'indegna proposta del principe reggente .*

*Questi , infuriato , si dirige verso la residenza del nobile , deciso a punire questa terribile offesa ...*

14

VALERIANO Finalmente ti riveggo  
viso dolce e immacolato ...  
il tuo sguardo è amareggiato ...  
ISABELLA più alle lacrime non reggo !

15

VALERIANO No ! Non pianger mia dolcezza ,  
dimmi almen per qual ragione ...

ISABELLA Strana e assurda situazione  
è cagion di mia tristezza ...

16

ISABELLA Fu del principe intenzione  
di giurarmi amore e affetto ...

VALERIANO Cali tosto al suo cospetto  
questa mia maledizione !

17

VALERIANO Di giustizia si dà vanto !  
E' il più bieco dei tiranni ,  
causa al popol gravi affanni  
e non ode prece o pianto !

18

VALERIANO Ora il brando mio infuriato  
levo al ciel come tempesta ...  
è vicina l'ora funesta ...

ISABELLA Non andare mio adorato !

*Infuriato, Valeriano, si avvia verso la residenza del Principe, ma sulla via  
incontra i soldati di guardia alla dimora, capitanati dal conte Ivano ...*

19

IVAN Come mai , buon capitano ,  
il tuo passo è tanto ardito ?

VALERIANO Un consiglio ch'è un invito ,  
cambia strada, conte Ivano !

20

IVANO Non temer , pronto io sono ,  
il duel può già iniziare ...

VALERIANO Tu preparati a tremare  
che la morte io ti dono ...

*( inizia il duello , i soldati osservano )*

21

IVANO Al mio acciar aspro e possente  
cavalier china la fronte...

VALERIANO Non sperare o vile conte  
che ancor lucida è mia mente ...

22

IVANO Prova alfin questa mia spada ...

VALERIANO Tu la mia devi provare ...

IVANO Non dovrò certo tremare ...

VALERIANO Già è decisa la tua strada !

23

IVANO Con il brando mio tagliente  
segnerò tuo petto a morte ...

VALERIANO Allor vò cambiar tal sorte,  
cadi tu, sii tu perdente !

*( disarmo Ivano e i soldati intervengono )*

24

ROLDANO Non temer, morte tu avrai ...

GOFFREDO Tu mia spada prova allora ... *( Valeriano vacilla )*

VALERIANO Son ferito, alla dimora  
dei defunti tu ne andrai ! *( Goffredo è disarmato )*

25

VALERIANO Più non ho con te pazienza,  
questo colpo ... l'arme cedi !

*( Curzio è disarmato e cade in ginocchio )*

CURZIO Capitano ... tu mi vedi  
io ti prego usa clemenza ...

... ma improvvisamente ...

26

UMBERTO Ferma tosto ! (VALERIANO) Umberto caro !

UMBERTO Perchè mai tua spada eretta ?

VALERIANO Fu la sete di vendetta  
che mi fè sguainar l'acciaro !

27

IVANO Ci assalì quel maledetto  
senza alcun, ovvia, ragione ...

VALERIANO Fu cagion della tenzone  
il fellon cui sei cospetto !

28

UMBERTO Indi è il nobile reggente  
che ti spinge ad osar tanto ...

VALERIANO Quella serpe si dà vanto  
d'infierir su chi è innocente !

( Umberto prende sotto braccio  
Valeriano e si appartano ... )

29

UMBERTO Taci e ascolta grande amico ,  
la ragion tu hai nel cuore ,  
ma quel vile peccatore  
è protetto, in ver ti dico !

30

UMBERTO Non è ancor giunto il momento ,  
pochi siam e male armati ...

VALERIANO Hai ragion, ma quei dannati  
proveranno un dì il tormento !

31

VALERIANO L'odio serpeggia intorno  
e la mia vista oscura,  
mi annienta la paura  
per il mio oscur destin ...

UMBERTO Amico verrà il giorno  
che il mal sarà sconfitto  
la Storia lo ha già scritto  
quel tempo è ormai vicin ...

VAL + UMB. La Storia lo ha già scritto  
quel tempo è ormai vicin !

*Umberto riesce così a convincere Valeriano , che desiste dal suo intento vendicativo , ma la grave offesa subita dal conte Ivano non tarderà a complicare la vicenda ....*

## SCENA SECONDA

### PERSONAGGI :

### PRINCIPE - IVANO - SOLDATI.

*Il principe , destato dal frastuono della scaramuccia appena conclusa , scende in giardino dove trova il conte Ivano e i soldati , malridotti , che confabulano tra di loro su ciò che è appena accaduto ....*

32

PRINCIPE Perchè mai mio caro Ivano  
son feriti i tuoi soldati ?

IVANO Da un leon fummo attaccati  
noi lottammo, assai, ma invano !

33

PRINCIPE Un leon ?! Svela il mistero !

IVANO Valerian, qual lampo ardente,  
si scagliò su noi furente  
sbaragliando il gruppo intero ...

34

GOFFREDO Contro voi, nobile eletto,  
imprecando ei s'avanzava ...

ELVIRO La tua fin certo sognava  
quel nefando maledetto !

35

ROLDANO Or vendetta noi bramiamo,  
per lavar l'onta subita ...  
GOFFREDO Vò finir sua infausta vita  
con l'acciar che stringo in mano !

36

PRINCIPE Non possiamo, fidi amici,  
dare morte a un capitano ,  
ELVIRO altrimenti ogni villano  
potrà avere idee infelici !

37

IVANO Questo è ver e il popol tutto  
lo rispetta e sin lo adora ..  
CURZIO Come agir, mi chiedo allora ?  
PRINCIPE Non temer, godrem del lutto !

38

PRINCIPE Sol se d'alto tradimento  
ei venisse un dì accusato,  
io potrei, col mio dettato,  
lui dannar, con gran tormento !

*Mentre il conte ed i soldati si ritirano , il principe medita sul diabolico piano  
che sta partorendo ....*

### SCENA TERZA

PERSONAGGI :

**PRINCIPE - BARDO - VALERIANO - UMBERTO - SOLDATI**

*Alla presenza di tutti avviene la condanna a morte, per furto, di Bardo. Il*

*principe finge di commuoversi e ordina che il villano sia giustiziato , non  
nella piazza del castello per impiccagione, ma nella foresta, per mano di un  
cavaliere.*

*Tutto ciò, a detta del principe, per togliere l'onta del furfante a Bardo e dargli  
una morte "dignitosa".*

*Valeriano, impulsivamente, si offre volontario, ignaro del tranello che si na-  
sconde dietro agli intenti del principe.*

*Tranello di cui ha sentore però Umberto, il quale mette in guardia il proprio  
capitano dai rischi che stà correndo, ben sapendo le vere intenzioni che ani-  
mano la mente di Valeriano.*

39

CURZIO Maestà, come ordinato,  
ecco il vile traditore !  
IVANO Ladro e iniquo mentitore,  
sei tu a morte condannato !

40

BARDO Pietà vostra ancor io chiedo ...  
IVANO Taci e accetta la sentenza !  
BARDO Grande e ingiusta penitenza ...  
VALERIANO Innocente io lo credo !

41

IVANO Come osi snaturato ?  
VALERIANO Taci tu che non comprendi  
i perigli immani e orrendi  
di chi vive soggiogato !

42

VALERIANO Ei rubò perchè la fame  
come nebbia gli occhi acceca ...  
IVANO Tuo pensar gran danno arreca  
proverai le nostre lame ! ( *impugna la spada* )

43

PRINCIPE Placa Ivano il tuo furore,  
che il mio cuor s'è già destato !  
IVANO Non verrà più giustiziato ?  
PRINCIPE Quella forca è un disonore !

44

PRINCIPE Egli avrà la morte in pegno,  
come giusta legge impone,  
ma stavolta, è mia intenzione,  
avverrà fuori dal regno !

45

PRINCIPE Avverrà nella foresta ,  
per la man d'un cavaliere  
e nessun dovrà vedere  
la sua fin cruda e funesta !

46

UMBERTO Indi l'onta del furfante  
voi volete a lui levare ?  
VALERIANO Maestà ! M'offro d'andare ...  
UMBERTO Non lo far sii tu prudente !

47

PRINCIPE Non temer mio caro Umberto  
in catene è il prigioniero ...  
UMBERTO Vostro sguardo è cupo e fiero ,  
voi tramate , ne son certo !

48

PRINCIPE La tua mente non è sana !  
Io tramar ? Per qual ragione ?  
Mosso sono a compassione  
da una tal vicenda umana !

*(Umberto prende in disparte Valeriano)*

49

UMBERTO Non andar mio capitano,  
un tranel qui s'è celato !  
VALERIANO Il destin del condannato  
pende ormai da questa mano !  
*( Umberto se ne va pensieroso )*

50

CURZIO Vanne dunque ad eseguire  
quanto qui venne ordinato ! *( a Valeriano )*  
BARDO Dio perdona il mio peccato,  
prego a Te pria di morire !

*Valeriano parte alla volta della foresta con il povero Bardo in catene.  
Il principe rimane a dare istruzioni ai suoi soldati e soprattutto al conte Ivano,  
che non ha ancora capito il disegno che si cela dietro questa situazione.*

51

IVANO Perchè mai ? Io non comprendo  
la ragion di un tal verdetto ...  
PRINCIPE Tradirà quel maledetto  
il suo far stò già vedendo !

52

PRINCIPE Mai potrà, con il suo brando,  
trucidare un innocente !  
coi tuoi fidi lestamente  
te ne andrai allor spiando ... *( ora tutti capiscono )*

53

CURZIO Nel momento in cui il villano  
verrà posto in libertade ...  
GOFFREDO Uscirem con nostre spade  
per dar morte a Valeriano !



54

ROLDANO Si dirà ch'ei rifiutava  
giusta legge rispettare ...  
ISANTE Più nessun potrà obbiettare  
che la morte meritava !

*Ivano, Roldano, Curzio e Isante si gettano all'inseguimento di Valeriano e mentre Goffredo si ritira il principe rimane nel giardino del castello a godersi la prossima vittoria ....*

55

PRINCIPE Tu maledetto infame sei dannato,  
si scriverà col sangue la tua storia,  
morrai senza pietade e senza gloria,  
con una corda al collo, da impiccato,  
  
E' allor che cederà la mia Isabella  
mentre nel ciel s'offusca la tua stella !

#### QUARTA SCENA

PERSONAGGI :

ARIANNA - UDONE - TEREZIO

*Udone , il figlio di Bardo , rientra al villaggio , dopo aver assistito alla condanna del padre da parte del principe e sulla via incontra sua sorella Arianna , alla quale rivela la triste sorte che spetta al povero genitore .*

*La disperazione della povera Arianna , costretta a combattere come un guerriero , per difendere il villaggio insieme ai pochi superstiti della rivolta , raggiunge l'apice ....*

56

UDONE Triste nuova a te rimando ...  
ARIANNA Parla dunque ! (UDONE) Il padre amato  
UDONE verrà presto giustiziato,  
a morir lo stan portando !

57

ARIANNA Fratel mio ! (UDONE) Sorella cara  
ARIANNA Ora è immenso il mio cordoglio  
padre ancor con me ti voglio ...  
UDONE Tanto affetto è cosa rara !

58

ARIANNA Mamma che in cielo osservi noi mortali  
ascolta il pianto della tua bambina  
sento che in questa ora sei vicina  
e mi proteggi con le bianche ali

Tu sei volata via sul far del vento  
ed ora il padre segue stessa sorte,  
rivivo la tua ingiusta e cruda morte  
è ciò che avvien rinnova lo sgomento

Il male e l'odio vedo tutto intorno  
ma tornerà il seren, lo spero, un giorno !

#### QUINTA SCENA

PERSONAGGI :

BARDO - VALERIANO- IVANO -SOLDATI -UMBERTO

*Giunto alla radura nella foresta Valeriano confida a Bardo la sua intenzione di lasciarlo libero. I due si abbracciano e si salutano ma, all'improvviso escono dai cespugli il conte Ivano ed i soldati del principe che hanno assistito alla scena. A nulla vale l'intervento del fido amico Umberto che ha la peggio nello scontro che segue ...*

59

BARDO Sfiora il viso dolce brezza  
e rubar vuole il mio pianto,  
della morte s'ode il canto  
colmo è il cuor d'aspra tristezza !

60

BARDO Cavalier è giunta l'ora  
il tuo acciar vibra nel petto !  
VALERIANO Mai sarà ! (BARDO) Tu benedetto  
VALERIANO I tuoi figli bacía ancora !

61

BARDO Perchè mai la tua pietade ?  
VALERIANO Salvo sei, io ti perdono !  
BARDO Impensato e immenso dono ..  
VALERIANO Vanne pur per le tue strade !

62

BARDO La luce che credevo esser smarrita  
per Tuo voler ancora ho ritrovato !  
E tu che col tuo gesto mi hai salvato  
avrà per sempre in pegno la mia vita !

Stringimi al petto uomo di valore,  
rammenterò in eterno il tuo buon cuore !

*( Si abbracciano, poi Bardo se ne va salutando ....  
ma all'improvviso ....)*

63

IVANO Tu meschino e traditore !  
VALERIANO Ma che avvien ? (IVANO) Sei circondato !  
ROLDANO Cedi l'arme sei avvisato !  
ISANTE O morrai con gran dolore !

64

VALERIANO Vana e inutile speranza  
CURZIO Pazzo sei ! (VALERIANO) Sono furente  
CURZIO Cedi allora al mio fendente ...  
VALERIANO Già si estingue tua baldanza !

*( cade Curzio disarmato )*

65

ROLDANO Pria che l'ombra cali intorno  
steso al suol sarai tu esangue ...  
VALERIANO La tua voce è stanca e languè  
tu alla terra fai ritorno !

*( cade Roldano, Valeriano ferito.  
Improvvisamente... )*

66

UMBERTO Su ribaldi in alto il brando !  
VALERIANO Son ferito Umberto caro !  
UMBERTO Ti difenderà il mio acciario ,  
lor perfidia andrò svenando ....

67

UMBERTO Tu per primo can feroce  
la mia spada prova al petto ,  
spento crolla oh maledetto ...  
ISANTE Cruda e ingiusta fine atroce !

*( muore Isante )*

68

UMBERTO Ancor tu ! (IVANO) E' un'illusione  
UMBERTO Cedi allor ! (IVANO) Ti squarcio il cuore !  
UMBERTO Giusto ciel ! (IVANO) Or sai il valore  
IVANO di chi è a te fronte in tenzone !

69

UMBERTO Capitan perdon ti chiedo ...  
VALERIANO Fratel mio ... no ... non morire ...  
UMBERTO Più mia spada può ferire  
a Dio grande l'alma cedo !

70

VALERIANO Non puoi morir così, io non lo credo,  
sei giovane e la vita avevi in mano  
ed or per crudo gesto d'un marrano  
il sangue tuo d'intorno sparso vedo ....

UMBERTO Ricordi quando insiem noi correavamo  
bambini, la tra i boschi e la pianura ?  
La morte sta venendo e fa paura  
e tronca il viver mio con la sua mano !

UMB+VAL Ci salutiamo qui, amico mio,  
or nelle giuste mani siam di Dio ...  
*( Umberto cade )*

71

IVANO Mira, Curzio, il valoroso  
striscia il petto come un verme !

CURZIO Cruda terra bacia inerme,  
bioco e iniquo can borioso !

72

VALERIANO Prega il ciel che io non scampi  
tu codardo e vil figuro ...

CURZIO La mia spada è il tuo futuro  
e l'abisso coi suoi lampi !

73

IVANO Placa tosto la tua boria ,  
fido mio ! (CURZIO) Per qual ragione ?

IVANO Fu del principe intenzione  
cancellar di lui memoria !

74

ROLDANO Capitano è un gran momento ,  
or la forca là ti attende ...

CURZIO Sensazioni assai stupende !  
Caro paga il tradimento !

*( Si avviano verso il castello  
con Valeriano in catene )*

75

IVANO Torno alfin mio protettore,  
con un dono a voi gradito ...

CURZIO Il villano s'è fuggito  
grazie al far dell'impostore !

76

ELVIRO Malridotto è assai il tuo stuolo  
ma che avvenne ? (IVANO) Il suo compare

IVANO volle tosto lui salvare ...  
PRINCIPE Che ne fu ? (IVANO) Fu steso al suolo.

77

PRINCIPE Fido mio ora al torrione  
incatena il maledetto !

ROLDANO La vittoria è un gran verdetto ...  
CURZIO dolce e piena libagione !

78

PRINCIPE Tu soldato immantinentemente *( a Elviro )*  
d' Isabella v'è a cospetto,  
gli dirai che qui l'aspetto,  
per parlarle onestamente !

79

PRINCIPE Isabella ! (ISABELLA) Lungi state  
PRINCIPE Ma che avvien ? (ISABELLA) Ben lo sapete  
PRINCIPE Mia diletta non temete,  
non desio far cose ingrante !

80

ISABELLA Perchè mai allor chiamaste ?  
PRINCIPE Dimostrarvi è mia intenzione  
che fu un altro il vil fellone,  
del qual reo vi innamoraste !

81

ISABELLA Valerian ! Che accade ? Iddio !  
PRINCIPE Ei tradì ed in catene  
nelle celle oscure e amene  
or si trova ... (ISABELLA) Amato mio !

82

PRINCIPE Egli uccise due soldati  
per salvare un assassino,  
ma fu avverso il rio destino  
ai suoi gesti forsennati !

83

ISABELLA Non lo credo, voi mentite ...  
PRINCIPE Io non mento ed ho la prova !  
ISABELLA Vostra infamia non è nuova,  
dalla vista mia svanite !

84

PRINCIPE Donna crudele e infame  
che osi rifiutarmi  
ancor non puoi amarmi ?  
Ti maledico allor

ISABELLA Voi pure senza cuore  
che il bene non vedete  
l'inferno proverete  
vivete senza onor

PRINCIPE Ti pentirai un giorno  
ti maledico ancor ....

## SCENA SESTA

PERSONAGGI :  
UMBERTO

*Umberto, creduto da tutti morto, si risveglia, ferito e frastornato, in mezzo ai morti della battaglia. Non ricordandosi nulla si avvia barcollando verso il folto della foresta.*

85

UMBERTO Perchè mai, io non rammento ?  
qui tra i morti son finito ?  
Questo sangue son ferito  
e la piaga è un gran tormento

86

UMBERTO Qui d'attorno sol si sente  
l'acre odore della morte,  
giusto Dio che arcana sorte  
vuota e strana è la mia mente !

## SCENA SETTIMA

PERSONAGGI :  
ARIANNA- BRIGANTI

*Un gruppo di loschi personaggi si avvicina alla radura del bosco dove Arianna sta seduta a meditare sulle sventure che gli stanno capitando. Inizia così una accesa discussione che termina con una scaramuccia vera e propria ....*

87

FRINA Su fetenti e non soltanto,  
i miei passi voi seguite ...  
PODAIA Le mie forze son finite ...  
MSORA Di un bel pollo ho un gran rimpianto

88  
MSORA Son tre giorni che avanziamo  
per foreste, valli e monti ...  
PODAIA Di marciar non siam più pronti,  
tanto più che non mangiamo !

89  
FRINA La mia furia dei provare,  
vile insetto rinsecchito ...  
PODAIA Giusto ciel sono finito .... ( *fa finta di svenire* )  
FRINA Allor tu vuoi provocare !

90  
MSORA Capo guarda in quel bel prato ,  
sta seduta una donzella !  
FRINA Com'è santa , com'è bella !  
già mi sono innamorato !

91  
FRINA Ora fò l'indifferente  
per veder se lei mi brama...  
PODAIA Non mi par proprio una dama !  
MSORA Capo aspetta ! Sii prudente !

92  
ARIANNA Ma chi sei ? (FRINA) Son Frina il bello  
FRINA E che vuoi ? (FRINA) Fare all'amore  
FRINA è per te un grande onore ....  
ARIANNA Come osi vile e fello ?

93  
FRINA Ferma tosto , posa il brando ....  
ma che sei un travestito ? ( *Fugge* )  
ARIANNA Il tuo ardir sarà punito ...  
PODAIA Non temer stiamo arrivando !

94  
ARIANNA Su ribaldi or sono in campo,  
la mia furia proverete !  
PODAIA E' cattiva ... non vedete ?  
me ne vò, m'è preso un crampo ! ( *Tenta la fuga* )

95  
FRINA Uomo infame e senza onore,  
una donna hai tu davanti ...  
ARIANNA Questo colpo gran furfanti  
vi dimostri il mio valore ! ( *Forte colpo a Msora* )

96  
MSORA Capo mena ! Son ferito,  
perdo sangue da ogni lato ...  
ARIANNA Ancor tu sei disarmato ! ( *Disarma Podaia* )  
PODAIA Giusto ciel, sono finito ... ( *Fa finta di svenire* )

97  
FRINA Senti bella ragioniamo  
guarda quà ! L'arme io cedo,  
la ragione più non vedo  
ch'ancor oltre combattiamo !

98  
ARIANNA Questa terra lascerete  
con feriti e morti appresso ,  
senza amore e senz'amplesso  
o il mio acciar riproverete !

99  
FRINA E va bè, che mondo infame,  
pur le donne san pugnare !  
MSORA Non san fare da mangiare  
ma ben sanno usar le lame !

( *raccolgono Podaia* )

100

PODAIA Ma che avvien ? Mi sento rotto  
sento pure un male odore ...  
FRINA Che ti venga un ver malore !  
Te la sei pur fatta sotto ....

*I malandrini se ne vanno.*

*Poco dopo sul sentiero compare il povero Umberto che, barcollando, si avvicina ad Arianna ancora in pieno assetto da combattimento.*

101

ARIANNA Ferma tosto al mio dettato  
fiero e nobile guerriero,  
altrimenti sul sentiero  
steso al suol sarai freddato !

102

UMBERTO Non temer che già finita  
è per me quest'avventura,  
tremo e il sol in ciel s'oscura  
cedo il brando e la mia vita ...

*( sviene e Arianna si avvicina )*

103

ARIANNA Cavalier dal dolce viso,  
gronda sangue il tuo costato,  
qual destino a te sì ingrato  
spense il giovane sorriso ?

104

ARIANNA No ! La vita non si è spenta,  
il tuo cuore batte ancora ...  
di salvarti giuro allora  
spera in me e non paventa !

## OTTAVA SCENA

PERSONAGGI :

ISABELLA - CURZIO - VALERIANO

*Isabella chiede al carceriere Curzio di poter incontrare, nella cella, per l'ultima volta Valeriano. Questi acconsente, ignaro del piano architettato dalla giovane principessa.*

105

CURZIO Altolà ferma il tuo andare,  
ma chi sei ? ( ISABELLA ) Son Isabella  
CURZIO Son di guardia a questa cella  
e niun posso far passare !

106

ISABELLA Tu ben sai, mio cavaliere,  
chi è colei che t'è davante !  
CURZIO E sò pur che il vostro amante  
è prigion nelle galere !

107

ISABELLA Io ti prego di buon cuore ,  
Valerian sarà impiccato ...  
CURZIO Già conosco il suo peccato  
ed il vostro grande amore !

108

CURZIO Vanne dunque a ritrovare  
il tuo amato traditore,  
lo vedrai fra poche ore  
dalla forca penzolare !

*Isabella entra nella prigione , coperta da un lungo abito da monaco e poco dopo una figura riesce dalla prigione e scompare velocemente nella penombra ...*

109  
CURZIO Or che l'ultima carezza  
ha incontrato il suo sorriso,  
principessa il vostro viso  
colmo par d'aspra tristezza

110  
VALERIANO Isabella mi hai salvato,  
pur rischiando la tua vita,  
donna amata e tanto ardita,  
sei in man di quel dannato !

*Isabella si è sostituita quindi a Valeriano, il quale è fuggito, passando innanzi all'ignaro Curzio, protetto dall'oscurità della notte e dal lungo pastrano da frate. Curzio infatti crede che quella che è appena uscita dalla prigione sia la principessa.*

## NONA SCENA

### PERSONAGGI :

**BARDO - ARIANNA - UDONE - TERENCEZIO - UMBERTO**

*Bardo, persosi nella foresta dopo essere stato liberato da Valeriano, ritrova la strada per il villaggio. Riabbracciati i propri figli, viene a sapere che l'intero villaggio è stato saccheggiato dai soldati del principe.*

*Gli fanno inoltre sapere che Arianna ha trovato un soldato ferito nel bosco. Accecato dall'ira si scaglia sullo sventurato Umberto, ma nel momento in cui sta per colpirlo, riconosce in lui uno dei due che lo difesero durante la condanna al castello.*

111  
UDONE Dio del ciel su quel sentiero ...  
ARIANNA Ma che avvien ? (UDONE) Mira nel bosco  
ARIANNA Quel viandante ben conosco  
padre mio ... non mi par vero !

112  
BARDO Figlio mio, figlia adorata ...  
ARIANNA Grazie al ciel tu fai ritorno ...  
BARDO Tanto tempo attesi il giorno  
d'abbracciar la prole amata !

113  
BARDO Il villaggio è assai deserto !  
ARIANNA Soli siam ! (BARDO) Per qual ragione ?  
ARIANNA Una intera guarnigione  
ci affrontò in campo aperto ...

114  
UDONE Rifiutammo di pagare  
i tributi al dittatore ...  
TIANO I soldati senza cuore  
furon pronti a trucidare !

115  
ARIANNA Or son mille fra catene  
e alle torri stan morendo,  
vinti dal volere orrendo  
di chi ignora quelle pene !

116  
TIANO Un di lor fu catturato  
da tua figlia la nel bosco ...  
BARDO Or mio sguardo si fa fosco,  
vò veder lo snaturato !

117  
ARIANNA Genitor calma tue ire ...  
BARDO Maledetto sarà quello ...  
cedi il brando che il vil fello  
con mie man voglio finire!

( Toglie la spada a Tiano )

( Arianna si frapponne tra il padre e Umberto steso a terra )

118

BARDO Perchè mai sue trame reggi ?  
ARIANNA Il suo sguardo è buono e fiero ...  
BARDO Figlia mia quello scudiero  
è oppressor d'infauste leggi !

119

BARDO Il suo viso ! (UDONE) Ed or che sente ?  
BARDO Lo conosco, ei mi protesse  
quando il principe mi lesse  
la sentenza ! (ARIANNA) Il cuor non mente

120

BARDO Fu scudiero a un capitano  
che sfidando il suo dovere  
si commosse alle preghiere  
di chi or lo tien per mano ...

121

UDONE Padre mio nel cavaliere  
torna a scorrere la vita ...  
BARDO Non è grave sua ferita  
come tu puoi ben vedere !

122

ARIANNA Come stai ? Cosa ti senti ?  
UMBERTO Son confuso ... ma chi sei ?  
ARIANNA Là nel bosco son colei  
che comprese i tuoi lamenti !

123

UMBERTO Giusto Dio ! Ora rammento,  
Valerian, mio capitano,  
fu ferito su quel piano,  
odo ancora il suo lamento !

124

BARDO Fu quell'uom di nobil cuore  
che mi diede libertade ...  
TIANO Ei pagò la sua pietade  
pur lottando con valore

( Umberto e Arianna si appartano )

125

UMBERTO Il silenzio regna attorno,  
s'ode sol frusciare il vento,  
ma in mia mente ancora sento  
urla e voci di quel giorno ...

126

ARIANNA Non temer ti son vicino,  
il dolor con te divido !  
UMBERTO S'alza al cielo il triste grido  
di un crudel e rio destino ....

127

ARIANNA Cavalier che il cuore mio  
hai rapito con dolcezza ....  
UMBERTO Tu che sei la mia salvezza  
io t'adoro ... il giuro a Dio !

128

UMBERTO Musa trovata  
tanto cercata  
mio dolce fior  
sogno d'amor .  
Tu che hai salvato  
il viver mio  
innamorato  
or sono io ....



ARIANNA Angelo sei  
con te vorrei  
volare in cielo !  
Stringimi amor  
il tuo calor  
io bramo e anelo  
Ti amerò  
finchè vivrò  
lo giuro qui  
di fronte a te.

129

UMBERTO Vo' tornar nella foresta  
fino all'arida spianata,  
ove venne consumata  
strage orrida e funesta !

130

ARIANNA Amor mio io ti scongiuro  
vanne pur ma fa attenzione...  
UMBERTO Non temer ch'è mia intenzione  
di tornar da te al sicuro !

## DECIMA SCENA

### PERSONAGGI : UMBERTO - VALERIANO

*Umberto, lasciata Arianna, si avvia verso la radura del bosco dove si è consumata la battaglia. Dall'altra parte, quasi per caso, Valeriano ritrova anch'egli il posto in cui venne catturato dai soldati del principe.*

*I due si incontrano ma non si riconoscono, in quanto Valeriano è coperto dal lungo pastrano da frate e Umberto ha la visiera dell'elmo calata sugli occhi*

...

131

VALERIANO Questa terra ancora piange  
il fratel che qui s'è estinto,  
trucidato ma non vinto  
da una perfida falange !  
*( si aggira per il campo di battaglia )*

132

UMBERTO Luccicar vedo nel bosco  
un metallo conosciuto *( Raccoglie una spada )*  
Valerian l'ebbe perduto  
in quel giorno tetro e fosco ...

133

UMBERTO Ferma tosto ! Ma chi sei  
che il tuo volto tien celato ?  
VALERIANO Son viandante disarmato  
e pietade sol vorrei !

134

UMBERTO Pellegrino in questo stato,  
che conosci ogni villano,  
voci avrai d'un capitano  
che qui venne catturato !

135

VALERIANO Or comprendo il tuo parlare,  
sei del principe scudiero  
si son io quel prigioniero  
che d'intorno dei cercare  
*( cerca una spada per difendersi  
Umberto è sbigottito )*

136

UMBERTO Questa spada ! (VALERIANO) Tu mi cedi ?  
UMBERTO Mira pur ! (VALERIANO) E' il ferro amico

VALERIANO ma che avvien ? (UMBERTO) E ancor ti dico  
UMBERTO Ch'è il fratel che qui tu vedi ! ( *si toglie l'elmo* )

137

VALERIANO Ti lasciavi ormai morente ...  
UMBERTO Fui salvato dai villani  
VALERIANO Stringi forte le mie mani  
UMBERTO Ti ritrovo finalmente !

138

VALERIANO Ti benedico amico mio sincero,  
io piango sul tuo corpo insanguinato,  
violato da un metallo freddo e ingrato  
e il rivederti or non mi par vero ...  
  
UMBERTO Mio giusto capitano che hai sofferto  
l'ingiuria e l'onta d'un crudel meschino,  
or ci rinsalda un unico destino  
che l'antro della speme ha or riaperto ...

VAL + UMB La nostra terra insiem libereremo  
e finalmente in pace allor vivremo !

139

UMBERTO E tu dimmi ! (VALERIANO) Fui graziato  
VALERIANO Da colei che sempre amai,  
travestito qui scappai  
sotto gli occhi d'un soldato !

140

VALERIANO Or l'amata in quella cella  
si ritrova al posto mio ...  
UMBERTO Con l'aiuto del buon Dio  
liberar potremo quella !

141

UMBERTO Là tra i boschi e la pianura  
vive il popol soggiogato,  
porterà guerra allo stato  
con onor, senza paura ...

## SCENA UNDICESIMA

### PERSONAGGI :

### PRINCIPE -IVANO - CURZIO - SOLDATI - ISABELLA

*Il principe ancora convinto che Valeriano si trovi rinchiuso nella torre del castello, ordina ai suoi uomini di preparare il patibolo per l'impiccagione. Curzio, entrato nelle carceri si accorge che al posto di Valeriano c'è la principessa Isabella. La furia del principe raggiunge l'apice, maledice i suoi uomini e promette di dare morte a Isabella.*

142

PRINCIPE Il momento tanto atteso  
è ormai giunto, caro Ivano ...  
IVANO Finalmente Valeriano  
alla corda verrà appeso !

143

IVANO Vanne dunque carceriere ( *A Curzio* )  
e preleva il traditore ....  
CURZIO Gran sollievo sento al cuore  
la vittoria è un gran piacere !

144

PRINCIPE Anche voi, il giusto parmi,  
salutate con la spada,  
come a un nobile s'aggrada  
con l'onore delle armi .

( *Mette i soldati in riga* )

145

CURZIO Io non so ! Io non comprendo ....  
( *Esce dalle carceri inorridito* )  
IVANO Ma che avvien ? (CURZIO) In quella cella  
IVANO Parla alfin ! (CURZIO) V'è Isabella  
IVANO Ah crudel dubbio tremendo !  
( *Si precipita dentro* )

146

PRINCIPE Prega il ciel che non sia mai !  
CURZIO Pietà chiedo mio signore !  
IVANO S'è fuggito l'impostore ....  
ISABELLA Col mio amore lo graziai !

147

PRINCIPE Pazza sei, pazza ed ingrata  
traditori infami e immondi  
or del fatto ne rispondi  
e verrai pur giustiziata !

148

ISABELLA Il tuo regno sta svanendo ...  
PRINCIPE Forse è ver, ma tu morrai ...  
ISABELLA Sento in cuor che chi salvai  
qui con altri sta accorrendo !

149

ISABELLA Vi pentirete alfin del vostro gesto,  
il male e l'odio offusca vostra mente,  
in questa terra amata ormai si sente  
l'odor di libertà che verrà presto.

Voi perfido e inumano cuore indegno  
affonderete assieme al vostro regno !

## DODICESIMA SCENA

PERSONAGGI :

ARIANNA - VALERIANO - UMBERTO - TIANO - BARDO -  
UDONE - IVANO - PRINCIPE - CURZIO - SOLDATI.

*Umberto e Valeriano rientrano al villaggio, dove decidono assieme ai villani di muoverre guerra alla guarnigione del principe.*

150

ARIANNA Amor mio tu fai ritorno ...  
UMBERTO Ecco l'uomo che cercavo  
non è più dei ferri schiavo ...  
VALERIANO E' per me un radioso giorno.

151

BARDO Cavalier che senza prove,  
m'hai la libertà concesso  
è con gioia che confesso  
che il vederti mi commuove

152

UMBERTO Or li amico mio sincero  
cerca aiuto tra i villani  
VALERIANO E' l'amata in vili mani  
di un nemico acerbo e fiero

153

UDONE Padre mio è giunta l'ora  
che il metallo fischi al vento !  
BARDO Hai ragion ed il momento  
mi solleva e ancor m'onora !

154

UDONE Su fratelli preparate  
vostri armenti per la guerra !

TIANO Presto in questa nostra terra  
marceranno grandi armate

155

UMBERTO Or tu dolce primo amore  
stai col padre tuo vicino !

ARIANNA Cavaliere il mio destino  
t'appartiene col mio cuore !

156

ARIANNA Tu prometti di tornare ?

UMBERTO Te lo giur ! Io t'amo e 'l sai  
dei mie figli tu sarai  
madre degna da ammirare

157

UDONE Pronti siamo al tuo comando  
capitan guidaci allora ...

VALERIANO Grazie a voi io rendo ancora !  
TIANO Al tuo fianco stiam marciando

158

BARDO Benedetti figli miei  
liberate il popol nostro  
dal dominio di quel mostro  
che in mie man tanto vorrei !

159

IVANO Già è coperta la pianura  
dall'esercito plebeo !

PRINCIPE Dimmi amico che far deo  
per salvarmi con premura ?

160

ELVIRO Maestà or ci conviene  
approntare la difesa !

PRINCIPE Laverò la grande offesa ( a Isabella )  
con il sangue di tue vene

161

PRINCIPE E tu stolto ascolta bene,  
vai coi tristi tuoi eroi:  
a fermar quelli, se puoi !

CURZIO Saran presto fra catene

### ORDINE DI BATTAGLIA

VALERIANO ————— CURZIO  
UMBERTO ————— GOFFREDO  
UDONE ————— ELVIRO  
TIANO ————— ROLDANO

162

VALERIANO Trema infame siam tornati  
per mutar volto alla storia  
UMBERTO Maledetti i senza gloria  
questo brando vi ha dannati !

163

CURZIO Come pioggia sul deserto  
scorrerà il sangue vostro  
VALERIANO Col mio acciar or ti dimostro  
che il pagnar io non deserto

164

ROLDANO Fermerò la tua baldanza  
con un colpo saldo e forte ...  
TIANO Giunge ora la tua morte  
a punir tanta arroganza

( muore Roldano )

165

UMBERTO Volgi il viso che il destino  
simil sorte ti riserva  
questo brando ora ti snerva  
cedi allor ! (GOFFREDO) Ah me meschino! ( *muore* )

166

VALERIANO Tu rammenti quando inerme  
mi puntavi il ferro al cuore ?  
CURZIO Certo e ver ! Con disonore  
tu strisciavi come un verme !

167

VALERIANO Or però libero sono  
e pietà con te non uso ...  
CURZIO Muori allor ! (VALERIANO) Ti sei illuso  
VALERIANO Prendi or tu e vanne prono ( *cade Curzio* )

168

VALERIANO Or sei tu che dei baciare  
nuda terra qui supino ....  
CURZIO E' tremendo il rio destino  
sento vita mia cessare ! ( *muore Curzio* )

169

UDONE Sol rimasto sei tu in vita  
che vuoi far combatti ancora ?  
ELVIRO L'arme cedo è giunta l'ora  
nulla val nuova sortita ! ( *Si arrende* )

## SCENA TREDICESIMA

### PERSONAGGI :

UMBERTO - VALERIANO - TIANO - UDONE - IVANO - ISABELLA - PRINCIPE

*Il principe e Ivano si accorgono che a nulla è valsa l'interposizione dei soldati, che sono stati battuti inesorabilmente.*

*Lasciando di retroguardia Ivano, il principe fugge per un passaggio segreto del castello con Isabella.*

169

IVANO Un tornado s'è abbattuto  
sui soldati là nel piano  
or solerte Valeriano  
qui verrà ! (PRINCIPE) Sono perduto.

170

PRINCIPE Tu ritarda il lor venire  
e tu rea con me verrai ....  
ISABELLA A fuggir non riuscirai  
ti farò certo scoprire

*( Fugge verso un passaggio segreto con Isabella, Ivano ubbidisce agli ordini, ben sapendo cosa lo aspetta )*

171

PRINCIPE Il passaggio ancor segreto  
ecco, mira è la salvezza  
porta al fiume in segretezza ,  
raggiungendo l'aspro greto !

*(Isabella lascia cadere all'ingresso del passaggio il fular che portava al collo)*

172

IVANO Maledetto vile e ingrato  
che abbandoni il fido amico  
affrontar saprò il nemico ,  
ubbidiente e da soldato !

173

UMBERTO Ti ritrovo conte Ivano ,  
son furente e tu lo sai !

IVANO Su di me passar dovrai ,  
lotti ben ma lotti invano !

174

IVANO Sei risorto ? Io ti ho ucciso !  
là nel bosco ... eri finito !

UMBERTO Tu soltanto mi hai ferito  
e or son qui a viso a viso !

175

IVANO Questo colpo ! (UMBERTO) Che ho parato  
IVANO Il fendente ! (UMBERTO) Più non cedo !  
IVANO Muori allor ! (UMBERTO) Io non lo credo  
UMBERTO questa spada ti ha dannato ! ( *cade Ivano* )

176

IVANO Hai vinto cavaliere, fiero e forte:  
si tinge ormai di sangue questa terra;  
vedo i fantasmi di un' antica guerra  
che aspettano impazienti la mia morte  
Perdona il mal che feci alla tua gente  
so che ho vissuto male e inutilmente

177

UDONE Valerian vuoto è il castello  
s'ode sol urlare il vento !

VALERIANO Nel mio cuore ancora sento  
che l'amata è col vil fello !

## SCENA QUATTORDICESIMA

PERSONAGGI :  
TUTTI

*Il principe ed Isabella fuggono per il passaggio segreto, ma Valeriano ed Umberto non tardano a capire la situazione, favoriti dal fatto che all'ingresso della porta segreta ritrovano il drappo di Isabella ...*

178

ISABELLA Non potrai fuggir lontano ,  
la foresta è un labirinto ....

PRINCIPE Andrò avanti finchè estinto  
mi vedrai su questo piano !

179

PRINCIPE Io ti amai con tutto il cuore  
come pazzo mi hai trattato ....

ISABELLA Questi polsi che ho legato  
segno sono del tuo amore ?

180

PRINCIPE Tu sei mia ... mia soltanto  
e nessun potrà impedirlo !

ISABELLA Stolto sei ! Non vuoi capirlo  
ch'altro amai, senza rimpianto ?

181

VALERIANO E' svanito, non lo credo,  
e con lui la mia Isabella !

TIANO Mira all'angol della cella,  
sul terren qualcosa vedo !

182

TIANO Vedo un drappo e una fessura  
vi dev'essere un passaggio !

VALERIANO Certo è ver, non è un miraggio,  
è una via celata e oscura

183

VALERIANO Su fratelli qui accorrete  
a forzar l'amena entrata ..  
UDONE La sua fuga è ormai svelata ,  
suoi intenti e le sue mete !

184

PRINCIPE Mira donna, oltre il burrone,  
v'è il castello d'Arpagona,  
mio cugino, gran persona,  
mi darà sua protezione !

185

VALERIANO Non temer non passerai  
i confini del tuo stato ...  
PRINCIPE Miser me son circondato !  
ISABELLA Salvator che sempre amai !

186

PRINCIPE Vanne allora a ritrovare  
il tuo amato Valeriano !  
ISABELLA Or che stringo la tua mano  
non potrò più te lasciare !

187

PRINCIPE No ! Non posso sopportare  
tali misere effusioni,  
vostre squallide illusioni  
stanno già per naufragare

188

UDONE Non temer nessuna armata  
qui verrà per darti aita ...  
TIANO La tua epoca è finita  
e la libertà rinata

189

PRINCIPE Vieni allor ! (VALERIANO) Mi trovi pronto  
VALERIANO il mio brando è preparato  
all'inferno ti ha dannato  
senza tregua e senza sconto !

190

VALERIANO Mira il ciel , mira l'aurora  
senti il vento sul tuo viso,  
già la morte ti ha sorriso  
stai vivendo l'ultima ora !

191

PRINCIPE Tu morrai ! (VALERIANO) Io non pavento  
PRINCIPE Il mio brando ! (VALERIANO) Ormai battuto  
PRINCIPE Non ancor ! (VALERIANO) Or sei perduto  
VALERIANO L'acre odor del sangue sento !  
*( Cade il principe ferito )*

192

PRINCIPE La tersa luce ormai si va offuscando  
la nebbia della fine avanza intorno  
in questo mio infelice ultimo giorno  
ancora il tuo bel viso sto ammirando  
  
Ti amerò per sempre, oltre la morte,  
or cedo all'impietosa e cruda sorte ... *( muore )*

193

ARIANNA Cavalier stringimi forte  
*(sopraggiunge insieme a Bardo)*  
UMBERTO Ti ritrovo mia dolcezza !  
VALERIANO Or l'amore ci accarezza  
ISABELLA Ci riunisce Dio e la sorte !

---

194

BARDO      Or la libertà è tornata  
figli miei vi benedico  
ed ancor col cuor vi dico  
viva alfin questa giornata

195

CORO FINALE    L'acqua di fresche fonti  
come rugiada è scesa  
sulla pianura estesa,  
per dissetare il fior,  
                         del vero e puro amor !

L'aquila dai suoi monti  
è in caccia qui calata,  
per contrastar l'armata  
del male e dell'orror,  
                         predando il disonor.